



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA DEL PERSONALE

Relazione illustrativa della proposta di Regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'Ipotesi di Accordo sindacale per la definizione delle modalità e dei criteri di ripartizione degli incentivi tecnici ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023

Il D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023, "Codice dei contratti pubblici", all'art. 45 comma 2 prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione."*

Il successivo comma 3 del medesimo articolo 45 prevede che *"L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice."*

Nella proposta di Regolamento sottoposta al vaglio di codesto collegio (**allegato n. 1**) è definita la percentuale da destinare agli incentivi tecnici, nella misura pari al 2% dell'importo posto a base dell'affidamento sia per le procedure relative ai lavori sia per quelle relative a forniture e servizi.

Una quota pari al 20%, escluse le risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è trasferita dalle strutture a uno specifico capitolo del Bilancio di Ateneo, con apposita variazione di bilancio, per l'acquisto di beni, e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare: a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture; b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa; c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Una quota pari al 80% è destinata all'incentivazione del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo che svolge le attività tassativamente elencate dall'allegato I.10 richiamato dal sopra citato comma 3 dell'art. 45.

Con riferimento alla quota del 80%, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 45 comma 3, l'Amministrazione, parallelamente alla fase finale dei lavori istruttori per la stesura della proposta di Regolamento, che ha visto il coinvolgimento oltre che dell'Area del Personale anche delle Aree tecniche competenti, ha avviato un tavolo sindacale per la definizione delle modalità e dei criteri di riparto di tali risorse.

In data 21/09/2023 la delegazione di Parte pubblica e le Parti sindacali hanno siglato una "Ipotesi di Accordo per la definizione delle modalità e dei criteri di ripartizione degli incentivi tecnici ex art. 45 del D.lgs. n. 36/2023" (**allegato n. 2**), nella quale sono state individuati i criteri di ripartizione fra il personale e i coefficienti di riduzione dell'incentivo in caso di slittamenti temporali delle attività rispetto ai tempi previsti, in



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA DEL PERSONALE

caso di incremento dei costi e in caso di ritardato pagamento delle fatture, non giustificati da comprovati motivi relativi all'assenza di responsabilità diretta del personale coinvolto.

Per l'individuazione degli importi spettanti al personale, le Parti hanno condiviso i criteri di riparto, individuando una percentuale da assegnare a seconda dell'attività svolta. Di seguito si riportano i criteri condivisi.

RIPARTIZIONE PER LAVORI

Attività	% lavori fino a 150.000 €	% lavori 150.000 - 1.500.000	% lavori oltre € 1.500.000
Responsabile unico del progetto	20	25	30
Programmazione della spesa per investimenti	3	3	3
Collaborazione all'attività del Rup, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	10	10	18
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali	4	5	4
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	6	6	4
Redazione del progetto esecutivo	6	4	2
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	3	2	3
Verifica del progetto ai fini della validazione	5	4	3
Predisposizione di documenti di gara	6	7	7
Ufficio Direzione lavori (D.L. ed eventuali D.O., ispettori di cantiere)	27	24	18
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	5	4	3
Attività di Collaudo tecnico-amministrativo, regolare esecuzione, collaudo statico (ove necessario)	5	6	5
TOTALE	100	100	100,00



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA DEL PERSONALE

RIPARTIZIONE PER FORNITURE E SERVIZI

ATTIVITA'	% totale attività	RUP	DEC	COLLABORATORI all'attività del RUP (se individuati) o del Responsabile di fase (se nominato)	RESPONSABILE DI FASE (se nominato)	DIRETTORI OPERATIVI e Assistenti al DEC/DO (eventuali)
Programmazione della spesa per investimenti	5%	1,00%		3,00%	1,00%	
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	12,5%	5,00%		5,00%	2,50%	
Attività di gestione tecnico-amministrativa dell'intervento - fase di progettazione	12,5%	5,00%		5,00%	2,50%	
Predisposizione di documenti di gara	12,5%	5,00%		5,00%	2,50%	
Attività di gestione tecnico-amministrativa dell'intervento - fase affidamento	12,5%	5,00%		5,00%	2,50%	
Attività di direzione dell'esecuzione	22,5%		12,50%			10,00%
Attività di Collaudo tecnico-amministrativo, regolare esecuzione	22,5%	5,00%	7,50%	3,25%	1,75%	5,00%
Totale	100,00%	26,00%	20,00%	26,25%	12,75%	15,00%

Sono compresi nella ripartizione dell'incentivo i collaboratori - che sono figure professionali operative e di supporto che contribuiscono, ognuno con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali necessarie alla programmazione e alla realizzazione/esecuzione dell'opera, lavoro, fornitura o servizio - che, intervenendo nelle diverse fasi del procedimento, contribuiscono allo svolgimento delle attività necessarie e correlate strettamente e funzionalmente alle attività incentivabili, comprese le attività di supporto al RUP.

Oltre ai criteri di ripartizione degli incentivi, le Parti hanno condiviso anche i coefficienti di riduzione dell'incentivo in caso di slittamenti temporali delle attività rispetto ai tempi previsti, in caso di incremento dei costi e in caso di ritardato pagamento delle fatture, qualora gli stessi siano imputabili ai dipendenti.

Di seguito i coefficienti, che valgono sia per i lavori sia per forniture e servizi.

SLITTAMENTI TEMPORALI	Coeff. riduttivo C1
slittamenti fino al 20% della durata contrattuale	0,95
slittamenti superiori al 20% e fino al 30% della durata contrattuale	0,9
slittamenti superiori al 30% e fino al 40% della durata contrattuale	0,8
slittamenti superiori al 40% e fino al 50% della durata contrattuale	0,7
slittamenti superiori al 50% e fino al 75% della durata contrattuale	0,5

Responsabile del procedimento: Michele Menna | Indirizzo email apos.relazioni-sindacali@unibo.it
tel. + 39 051 2082069/070/072

Area del Personale | Unità di Processo Relazioni Sindacali



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA DEL PERSONALE

slittamenti superiori al 75% della durata contrattuale	Nessun incentivo
--	------------------

	Coeff. riduttivo C2
incremento dei costi fino al 20%	0,95
incremento dei costi superiore al 20% e fino al 30%	0,9
incremento dei costi superiore al 30% e fino al 40%	0,8
incremento dei costi superiore al 40% e fino al 50%	0,7
incremento dei costi superiore al 50% e fino al 60%	0,5
incremento dei costi superiore al 60%	Nessun incentivo

RITARDATO PAGAMENTO DELLE FATTURE	Coeff. riduttivo C3
Ritardi compresi fra 15 e 29 giorni	0,90
Ritardi compresi fra 30 e 44 giorni	0,85
Ritardi compresi fra 45 e 59 giorni	0,80
Ritardi compresi fra 60 e 74 giorni	0,75
Ritardi compresi fra 75 e 89 giorni	0,7
Oltre 90 giorni	Nessun incentivo

I contenuti dell'Ipotesi di Accordo sono stati recepiti all'interno della proposta di Regolamento divenendo parte integrante della stessa dopo la sottoscrizione definitiva dell'Accordo.

Si evidenzia inoltre che la proposta di Regolamento prevede una specifica disposizione relativa alla trasparenza, che consente a tutti i dipendenti e alle Parti sindacali di prendere visione degli importi individuali effettivamente corrisposti al personale tecnico amministrativo a titolo di incentivo tecnico.

La proposta di Regolamento, dopo la sua emanazione, si applicherà agli affidamenti avviati in vigore del D.lgs. 36/2023 a partire dal 1 luglio 2023, utilizzando le somme già accantonate allo scopo nel quadro economico riguardante il singolo lavoro, servizio e fornitura. Per le procedure avviate prima della data di entrata in vigore del Codice, si applicano le previsioni di Legge e regolamentari all'epoca vigenti utilizzando le somme già accantonate allo scopo nel quadro economico riguardante il singolo affidamento e in particolare il Regolamento adottato ai sensi dell'art. 113 del precedente Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016).